

Tinnirello Pietro

via Santa Maria dell'Alto 59,
93011 Butera (CL)

**Spett.le Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica,
Direzione Generale Valutazioni Ambientali,
via C.Colombo 44, 00147 Roma
va@pec.mite.gov.it**

**Al Presidente del Consiglio
on. Georgia Meloni
meloni_g@camera.it**

**e.p.c. GREEN ENERGY 6 SRL
Corso Europa 13, Milano
green.energy6.srl@legalmail.it**

**LIPU di Gela
lipuriservabiviere@legalmail.it**

Report

report@rai.it

**Associazione Italia Nostra
presidente.italianostra@cert.spin.it**

**Al Sindaco Giovanni Zuccalà
Comune di Butera**

Oggetto: Relazione di opposizione contro la realizzazione del parco Eolico GREEN ENERGY 6 SRL - C.F e P. IVA: 12889050964 - ID 10731 nel comune di Butera con codice ID 10731

In merito alla futura realizzazione del parco eolico proposto dalla società Green Energy srl, presentiamo formale opposizione per i seguenti motivi:

- 1) Il parco eolico che si vuole realizzare ricade in un territorio molto fragile dal punto di vista naturalistico, ormai, soggetto a forte antropizzazione per via dell'autorizzazione alla costruzione di due enormi parchi fotovoltaici limitrofi, con potenza nominale pari a 287MWe e quasi trecentocinquanta ettari di superficie agricola sottratta alle attività agricole e alla locale avifauna. A questi impianti si deve associare la presenza di un grosso impianto eolico realizzato sul Monte Gricuzzo ed un altro grosso impianto fotovoltaico autorizzato a gEla in contrada Badia-Collegio. Si capisce che la realizzazione di questo nuovo ecomostro porterebbe alla distruzione del delicato sistema ecologico locale. Tenete conto che nell'area ci sono uccelli di forte interesse naturalistico quali l'aquila del Bonelli, i cui pochi esemplari potrebbero scomparire distruggendo la delicata catena alimentare.
- 2) Il territorio del comune di Butera è un territorio interessante dal punto di vista naturalistico, dovuta alla posizione geografica e per l'adesione di numerose aziende alle misure agroambientali dell'U.E., grazie ai quali si sono creati negli anni, habitat interessanti anche sé ancora fragili, viste le ripercussioni climatiche negative sulla nostra regione e le continue azioni antropiche.

Infatti il territorio del comune di Butera presenta delle incompatibilità ambientali con la realizzazione di parchi fotovoltaici per i seguenti motivi:

- a) l'area del comune di Butera è un'area ad alto area ad elevato rischio di crisi ambientale" con delibera del Consiglio dei Ministri in data 30 Novembre 1990, per cui molte aree devono essere decontaminate e migliorate dal punto di vista naturalistico con forestazione o rimboschimenti.

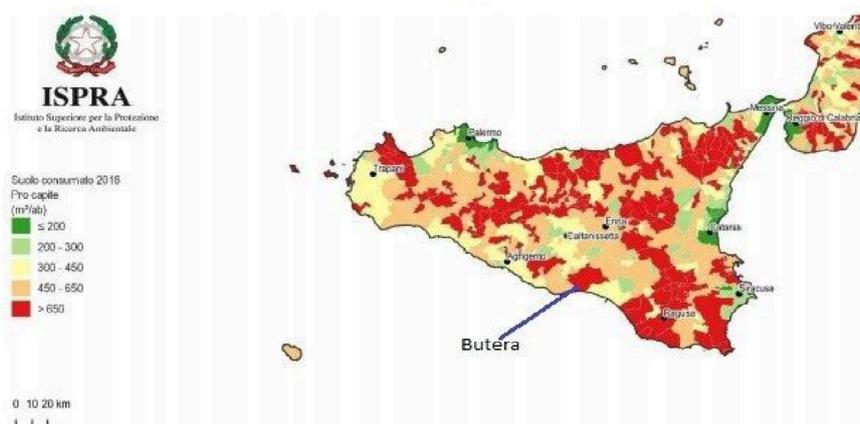
b) Il comune di Butera negli ultimi anni ha avuto un forte consumo di suolo agrario, come si evince dal report 2019 “Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici” – il

Comuni	Suolo consumato 2018 [ha]	Comuni	Suolo consumato 2018 [%]	Comuni	Suolo consumato pro capite 2018 [m ² /ab]
Palermo	6.344	Isola delle Femmine	53,81	Solafani Bagni	5.092
Vittoria	5.325	Gravina di Catania	49,35	Butera	2.440
Catania	5.156	Villabate	48,33	Roccella Valdemone	2.103
Ragusa	5.025	Sant'Agata li Battiati	44,55	Acate	2.033
Messina	3.792	Azi Bonaccorsi	40,89	Tripi	1.821
Marsala	3.699	San Giovanni la Punta	39,92	Santa Cristina Gela	1.815
Siracusa	3.533	Palermo	39,61	Antillo	1.721
Noto	3.527	Ficarazzi	38,71	Mongiuffi Melia	1.664
Modica	3.304	Mascalucia	36,87	Buscemi	1.657
Gela	3.296	Torregrotta	36,86	Scillato	1.647
Comuni	Consumo di suolo 2018 [ha]	Comuni	Consumo di suolo pro capite 2018 [m ² /ab anno]	Comuni	Densità di consumo di suolo 2018 [m ² /ha]
Butera	15	Butera	33,38	Gravina di Catania	49,8
Catania	11	Castellana Sicula	23,09	Sant'Agata li Battiati	49,7
Ragusa	11	San Mauro Castelverde	14,65	Villabate	30,1
Modica	10	Siculiana	14,56	Camporotondo Etneo	30,1
Siracusa	9	Ficarra	10,23	Venetico	27,6
Mazara del Vallo	8	Pettineo	9,45	Ficarazzi	20,2
Castellana Sicula	8	Mistretta	8,88	Santa Croce Camerina	17,9
Augusta	7	Reitano	8,86	Pace del Mela	17,8
Santa Croce Camerina	7	Chiaromonte Gulfi	8,31	San Gregorio di Catania	17,3
Chiaromonte Gulfi	7	Mirto	7,03	Siculiana	15,9

primo di sistema Ispra-Snpa (Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente), dal quale emerge l'immagine di un'area ad alta fragilità ambientale. Il consumo di suolo agrario è un dato assolutamente preoccupante, non giustificato né dal decremento demografico in corso né dagli effetti del cambiamento climatico che sta ridisegnando le geografie urbane. In Sicilia, rispetto alla precedente rilevazione, si sono persi quasi 302 ettari di suolo naturale, dati che dovranno purtroppo essere rivisti al rialzo in quanto la Sicilia è interessata alla realizzazione di mega parchi fotovoltaici. A livello della provincia di Caltanissetta, tuttavia, si segnala che durante l'anno 2018 si è registrato un consumo di suolo pari a 11.803 ettari con un consumo di suolo pro capite 2018 [m² /ab anno] pari a 1,04, il più alto in tutta la regione Sicilia. **Maglia nera** a livello comunale, invece, Butera, è tra i comuni a forte consumo di suolo pro capite 2018 [m² /ab anno] pari a 33,38, pertanto a forte rischio di desertificazione.

Infatti dai dati cartografici si evince che nel territorio di Butera si è registrato il consumo più alto di suolo di tutta la provincia di Caltanissetta nel 2018 superiore a 650 mq/ab, addirittura superiore a quello dell'area metropolitana di Catania.

Suolo consumato 2018: percentuale sulla superficie amministrativa (%)



Non c'è da meravigliarsi del quadro ambientale che scaturisce dall'analisi di tali dati, perchè negli ultimi anni, sul territorio di Butera si sta verificando un'accanita azione di devastazione del territorio comunale. La città di Butera è stata sottoposta ad una pressione antropica molto elevata a causa di due grossi impianti eolici in contrada Milingiana ed in contrada Gricuzzo che di fatto hanno distrutto uno dei più bei profili collinari della Sicilia, con l'aggiunta di un altro parco eolico sul monte Santa Maria dell'Alto (gli ultimi due a pochi centinaia di metri dall'area urbanizzata). Dopo tutta questa selvaggia azione di antropizzazione dell'hinterland di Butera, si continuano a registrare spinte speculative che continuano a proporre progetti di devastazione ambientale, dimenticando che Butera è un'area ad alto rischio ambientale, e che gli investimenti proposti dovrebbero essere indirizzati ad aumentare la sostenibilità dello sviluppo socio-economico e migliorare l'ambiente.

Il parco eolico che si vuole realizzare in contrada Pozzillo-Gargheria ad esempio rientra tra i progetti di devastazione ambientale. Infatti la realizzazione di campi fotovoltaici sul suolo agrario interessa una superficie crescente del territorio, con ineluttabili effetti sulle differenti matrici ambientali e sul paesaggio.

c) L'area dove deve sorgere il parco fotovoltaico è a forte rischio di desertificazione e pertanto il parco fotovoltaico è per sua natura incompatibile.

- 3) La Società non può vantare il diritto ad esercitare l'esproprio delle aree in quanto l'opera non è stata dichiarata di pubblica utilità ed inoltre non rientra come previsione di investimento nel piano regolatore del comune di Butera. La sola produzione di energia elettrica non può da sola giustificare il ricorso all'esproprio, in quanto il fine perseguito dalla società proponente è solo quello del lucro e non di pubblica utilità. Oggi in Italia ed in Europa si produce molta più energia rispetto a quella consumata, addirittura in alcune ore il valore dell'energia raggiunge quotazioni negative, ragion per la quale ormai tali impianti

sono inutili a meno che non si vogliono fare investimenti a perdere e pertanto le finalità diventano altre. A tutto questo aggiungo che la società Valleverde srl ci aveva contattato per stipulare un contratto di affitto, previa modifica di alcune condizioni. La società Valleverde non ha mai risposto a tale richieste; anzi con fare poco democratico, quasi mafioso, ha inteso acquisire le aree in modo coercitivo a discapito del diritto di proprietà. Pertanto mi chiedo come si può distruggere il diritto di proprietà di uno per favorire gli interessi di un altro? Forse valorizzando comportamenti poco chiari e legali? Introducendo il concetto che la legge è per fasce di reddito? A voi la risposta!!

La difesa della proprietà in caso di assenza della garanzia dello Stato, la perpetuiamo noi, attraverso azioni democratiche l'indizione di un assemblea popolare per bocciare il progetto, (confronto politico già avviato), la petizione popolare per esprimere il diniego alla realizzazione dell'impianto eolico facendo valere la sovranità della comunità locale che non è più disposta a prestare il fianco agli sciacalli e speculatori.

Conclusioni

Il progetto della Green Energy6 srl., codice **ID 10731** dovrà essere respinto per i seguenti motivi:

1) Il progetto rappresenta un ulteriore e forte pressione ambientale sulla popolazione di Butera in quanto già presenti tre grossi parchi eolici: c.da Milinciana, c.da Griguzzo e Santa Maria dell'Alto e tre devastanti parchi fotovoltaici.

Il comune di Butera rientra tra i comuni ad alto rischio Ambientale e quindi presenta una forte fragilità ambientale;

2) Desertificazione: l'area di impianto interessa un'area ad altissimo rischio di desertificazione pertanto incompatibile ad ospitare il fotovoltaico. La realizzazione ci renderebbe complici di un crimine per avere contribuito a creare un disastro ambientale;

3) Habitat fragile: parte dell'impianto interessa un'area di pregio ambientale per cui l'impianto fotovoltaico determinandone di fatto la perdita di flora e habitat;

4) Interferenze negative con la fauna: l'area in questione è un'area di caccia per numerosi rapaci, anche di specie protette quali: l'aquila del Bonelli, il falco pellegrino, gufo reale ecc. ecc. Inoltre l'impianto ha un'effetto negativo sugli uccelli per via del rumore dei rotori, riflesso delle pali e delle strutture, pericolo del movimento delle pale sugli uccelli

5) Sottrazione di area produttiva per il fabbisogno alimentare e il contrasto alla fame del mondo, e perdita di posti di lavoro e preclusione allo sviluppo del territorio. Tale approccio non è **etico e quindi immorale**.

6) Imbruttimento del paesaggio circostante;

7) Nessun vantaggio socio-economico alla popolazione di Butera. La realizzazione

dell'impianto non porterà nessun posto di lavoro per i Buteresi come è successo per i parchi eolici e fotovoltaici. Ogni forma di sviluppo di lavoro è allusivo e pertanto non reale.

Il territorio di Butera rischia di diventare una continuità del deserto del Sahara in quanto fortemente fragile. Invito i signori della Green energy srl a realizzarselo in Irlanda visto che amano l'ambiente, forse i loro amministratori rispetto ai nostri sono più responsabili a salvaguardare i loro territori e gli interessi delle comunità locali?

Con la presente chiedo la non approvazione del progetto e confido nella valutazione e corrispondenza della legge per la salvaguardia dei territori e non delle azioni finanziarie speculative. A breve vi sarà trasmessa la petizione con la raccolta delle firme.

Butera 26/07/2024

A handwritten signature in black ink, reading "Pietro Ciminello". The signature is written in a cursive, flowing style.